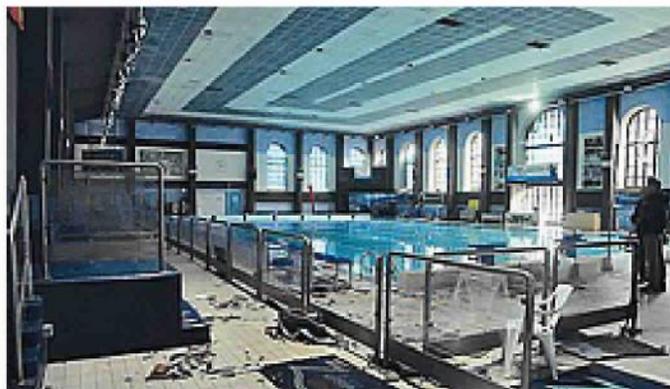


PALLANUOTO IL DRAMMA



La piscina Zurria di Catania danneggiata per le infiltrazioni di pioggia

Danni in piscina Scuderi precipita e trova la morte

Il presidente di Catania è caduto da un'impalcatura durante un controllo

LORENZO MAGRI
CATANIA

Una fatalità, una tragica fatalità è costata la vita a Francesco Scuderi, 48 anni, catanese, presidente della Nuoto Catania di pallanuoto di A-2 maschile. Una tragedia che si è consumata ieri mattina alla piscina Zurria di Catania. Ciccio Scuderi era impegnato in un sopralluogo con alcuni tecnici per verificare i problemi di infiltrazioni di acqua piovana dal tetto della piscina dopo la pioggia di questi giorni. La piscina Zurria ormai per Scuderi era diventata una seconda casa e, così, lo stesso dirigente si era arrampicato sull'impalcatura per verificare di persona l'entità del danno che creava infiltrazione e poteva dare problemi in vista dell'esordio di sabato in A-2 contro la Vis Nova Ro-

Ex giocatore rappresentava questo sport in città: non solo A-2 ma un bel vivaio

L'impianto è sotto sequestro, il club non vuole giocare la gara di sabato con la Vis Nova

ma. Il tetto non ha tenuto al peso e lo sfortunato dirigente, ex nuotatore ed ex pallanuotista, è caduto nel vuoto, a pochi metri dalla vasca della piscina, che avrebbe potuto salvargli la vita, sbattendo in maniera violenta sul passamento. Velocissimo il trasferimento al vicino Ospedale Vittorio Emanuele, ma gli sforzi dell'equipe medica nel tentativo di salvargli la vita sono stati vani.

Sequestro La piscina è stata messa sotto sequestro e, con ogni probabilità l'esordio di sabato, salterà. «Non non vogliamo giocare — ci dice affranto Peppe Dato, prima compagno di squadra e adesso tecnico della Nuoto Catania — perché una tragedia così non è facile da superare. Spero che la Federazione e la Vis Nova si rendano conto della gravità di questo fatto». Francesco Scuderi

era la pallanuoto a Catania, stimato prima come giocatore e poi come dirigente della società dove aveva mosso i primi passi, fino a diventarne il presidente e il factotum. La società etnea, grazie a Scuderi, ha creato un settore giovanile invidiabile e ricordiamo ancora

oggi il grande dolore di Ciccio quando un paio di mesi fa, per un incidente subacqueo, aveva perso la vita Salvatore Bartilotti, punto di forza dell'Under 15 e Under 17. Era sempre in prima fila per quanto riguarda lo sport nella sua città anche come vicepresidente della Federnuoto Sicilia, condividendo con il presidente Sergio Parisi la lotta per adeguare i giusti contributi economici a tutte le società dopo i tagli della Regione Siciliana. Negli ultimi anni, aveva ereditato da un altro grande sportivo catanese, Lallo Pennisi, l'organizzazione della San Silvestro, il tuffo a mare che da 54 anni vede in gara nei 50 metri del porticciolo di Ognina a Catania atleti e appassionati di tutte le età.

Battaglie «Ricordo con affetto le tante battaglie condotte fianco a fianco con Ciccio per

mano a mano con il ciclo per difendere il nostro sport — sottolinea Sergio Parisi, presidente Fin Sicilia — la passione esemplare e i mille momenti belli trascorsi insieme, ultimo dei quali quello di sabato scorso alla Plaia, dove ci siamo ritrovati tutti insieme per “Pallanuoto di Sicilia”, una grande presentazione comune delle squadre che partecipano ai campionati federali. E’ stata una grande riunione di famiglia, una famiglia che adesso ha perso una guida e un fratello. Alla moglie Monica e ai figli Giorgia e Gabriele va l’abbraccio di tutti noi». E’ arrivato anche il cordoglio di tutta la Federnuoto, in testa il presidente Paolo Barelli e la Fin ha disposto un minuto di silenzio da osservare all’inizio di tutte le partite di pallanuoto in programma nel fine settimana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Scuderi: aveva 48 anni



Piscina chiusa: la A-2 non gioca